

# Farmagalenica

Motore di ricerca delle Farmacie che fanno Preparazioni Galeniche

## Vendita cannabis in Farmacia: situazione 2015

Posted on **20 aprile 2015** by **Dr. Marco Ternelli**



- Vendita cannabis in Farmacia. A che punto siamo nel 2015?

I Farmacisti di Farmagalenica preparano Cannabis sativa (ma presto anche *indica*, si veda oltre) da quando è permessa, legalmente, la vendita cannabis in Farmacia (ossia inizio 2013).

A distanza di 2 anni, si ritiene utile riepilogare molte domande che sono state poste, soprattutto in un periodo in cui il clamore mediatico è alto e sempre più si parla dell'uso terapeutico della cannabis senza nemmeno sapere che già da tempo è legalmente autorizzato.

Tutte le risposte fornite in questo post sono date da un Farmacista che lavora ogni giorno a stretto contatto con la realtà della vendita cannabis in Farmacia.

### **Domanda: la cannabis è legale in Italia (Settembre 2015)?**

SI per uso terapeutico o medico, NO per uso personale o ricreativo.

**Domanda: da dove proviene la cannabis legale ad uso terapeutico per la quale è consentita la vendita cannabis in Farmacia?**

TUTTA la cannabis legale circolante sul suolo Italiano proviene SOLO ed UNICAMENTE dall'Olanda, da serre farmaceutiche olandesi.

**Domanda: è possibile acquistare legalmente cannabis ad uso terapeutico – medico senza ricetta?**

No, la cannabis terapeutica può essere acquistata sempre e solo con ricetta medica.

**Domanda: dove è possibile acquistare la cannabis ad uso terapeutico?**

La cannabis ad uso medico può essere acquistata presso Ospedale/AUSL o presso le **Farmacie aperte al pubblico** che effettuano preparazione di farmaci galenici e che ne dispongono in giacenza.

**Domanda: quali varietà di cannabis sono disponibili legalmente in Italia?**

Esiste una sola varietà INDICA (detta **Bedica**), mentre tutti gli altri *strani* (varietà) di cannabis venduti in Farmacia sono SATIVA.

La situazione sulle disponibilità sarebbe quindi:

	THC	CBD	VARIETÀ
<b>Bedrocan</b>	22%	< 1%	SATIVA
<b>Bediol</b>	6%	7.5%	SATIVA
<b>Bedica</b>	14%	< 1%	INDICA
<b>Bedrobinol</b>	12%	< 1%	SATIVA
<b>Bedrolite</b>	< 1%	9%	SATIVA

**In quali regioni italiane è legale prescrivere cannabis terapeutica?**

A pagamento, in TUTTE LE REGIONI DI ITALIA! TUTTE! Al di là di quello che si legge o comprende da giornali e trasmissioni televisive, sono quasi 3 anni che la cannabis terapeutica può essere prescritta in tutta Italia. Per la prescrizione a carico del Sistema Sanitario Regionale, leggere dopo.

**Domanda: è possibile ottenere la cannabis GRATIS per uso medico – terapeutico?**

Attualmente, solo le regioni di Toscana e Puglia riconoscono pienamente la possibilità di fornire gratuitamente la cannabis uso terapeutico.

La situazione rimborso però è molto disomogenea in tutta Italia: al di là delle singole Regioni, alcune AUSL di varie Regioni permettono l'importazione dei cannabinoidi direttamente dall'Olanda richiedendo al paziente solamente il pagamento di una quota per le spese burocratiche di importazione e gestione della richiesta. La maniera CERTA per sapere se la propria AUSL di residenza rimborsa i cannabinoidi è contattarla direttamente e chiedere.

**Domanda: quali sono i costi della cannabis uso terapeutico – medico?**

Risposta: i costi sono riportati [in questo post](#). Sono costi INDICATIVI, ma danno un'idea sull'ordine di spesa.

**Domanda: per quali patologie è possibile prescrivere la cannabis?**

Se si parla di **cannabis a pagamento**, la risposta è *“per qualsiasi patologia per la quale esista un minimo di letteratura scientifica accreditata”*.

Se si parla di **cannabis a carico SSR (Sistema Sanitario Regionale)**, la risposta è *“per le sole indicazioni terapeutiche che la Regione ha accreditato come riconosciute”*.

Attualmente, quelle riconosciute dovrebbero essere: sclerosi multipla, dolore oncologico, cachessia, vomito e inappetenza da chemioterapici, astenia da HIV, sindrome di Tourette\*.

**Detta in altra maniera: sono affetto dalla patologia XYZ. Potrò avere gratuitamente la cannabis terapeutica (infiorescenze, olio, eccetera) Olandese o prodotta dallo Stato italiano?**

No, a meno che la patologia XYZ non sia tra le poche indicazioni riconosciute (v. domanda precedente), andrà acquistata a pagamento.

**Domanda: che tipo di ricetta serve per l'acquisto di cannabis uso medico a pagamento presso una Farmacia Galenica?**

Per l'acquisto è necessaria una ricetta “bianca” (su ricettario privato) redatta da un QUALSIASI Medico (specialista, non specialista, di base, pediatra, eccetera) iscritto all'Ordine dei Medici Italiani che andrà redatta secondo [particolari modalità previste dalla legge Di Bella \(Legge 94/98\)](#). [Contattando le Farmacie di Farmagalenica](#), sarà possibile richiedere anche facsimili di ricette già pronte e precompilate, con tutte le istruzioni per il Medico.

**Domanda: l'istituto Farmaceutico Militare di Firenze sta coltivando la cannabis. E' vero? Questo permetterà di abbassare i costi? Sarà possibile acquistarla direttamente?**

In breve: sì, è vero che la sta coltivando, ma per ora è *osservazionale* ossia non destinata alla vendita, ma solo per analisi e test.

Il primo raccolto avverrà nella terza settimana di Giugno 2015.

Se tutto andrà bene, la cannabis terapeutica dei Militari dell'Istituto Farmaceutico Militare di Firenze **sarà disponibile per i pazienti a inizio 2016**.

L'argomento è stato ampiamente [affrontato in questo post](#).

**Quali formulazioni di cannabis possono essere acquistate?**

La cannabis acquistabile nelle Farmacie galeniche può essere preparata in cartine (per vaporizzazione o tisana), [tinture alcoliche ed estratti oleosi](#) o capsule apribili micronizzate per tisana.

**Come è possibile acquistare (con ricetta medica) i flaconcini da 5 grammi di cannabis (con tappo giallo?)**

Non è possibile, in quanto è **illegale**: al momento dell'acquisto, è apposto un sigillo su ogni confezione che riporta come il Farmacista NON possa cedere i 5 grammi come tali;

altrettanto, ad ogni acquisto, il Farmacista deve firmare sul DDT una certificazione in base alla quale non cederà nessuno dei flaconi da 5 grammi come tali.

### **Ma le AUSL o Ospedali forniscono proprio questi flaconi con tappo giallo sigillati che...**

E' illegale!

### **E' possibile guidare dopo l'assunzione di cannabis terapeutica?**

No, come indicato anche nelle etichette dei preparati galenici (o nei fogli forniti assieme), "è vietato di assumere Cannabis quando occorre mettersi alla guida di automobili o macchinari", analogamente a quanto previsto per altri farmaci stupefacenti (codeina, morfina, eccetera) e non (es. antistaminici, benzodiazepine).

In caso di incidente automobilistico dal punto di vista civilistico/penalistico, dato che è possibile rilevare tracce di cannabinoidi a distanza di settimane dall'assunzione, è necessario essere consapevoli che comunque potrebbe aprirsi un contenzioso in cui sarà necessario dimostrare (con prescrizioni e etichette del farmaco) che l'assunzione è avvenuta a scopo terapeutico.

Attualmente però non è prevista una legge precisa sulla guida per chi assume cannabis terapeutica.

### **Come mai a metà/tardo 2015 non si trova Cannabis terapeutica o si fa molta fatica?**

Premesso che alcune farmacie ancora dispongono di scorte di Cannabis (Bedrocan e Bediol, principalmente), il problema della carenza di cannabis è dovuto a molteplici fattori ([di cui si è già parlato in passato](#)).

Prima di tutto, l'Olanda non riesce a fare fronte alle richieste del Mercato: una volta assicurato il proprio fabbisogno, deve rifornire Paesi come il Canada, Italia e (da pochi mesi), Germania e Finlandia. La capacità produttiva Olandese non è in grado di soddisfare tutte le richieste (in continuo aumento, altro fattore).

Poi, per l'Italia una "cattiveria" che si è sentita in giro (fonte non verificata): dato che è iniziata la produzione (sperimentale, v. sopra) dell'Istituto Militare di Firenze, l'Olanda, in un momento di carenza, ha orientato le scorte verso i paesi NON produttori di cannabis.

### **Alcune AUSL pretendono certi formalismi sulla ricetta che prima non chiedevano.**

Se il Farmacista o la AUSL vi dicono che la ricetta che avete per l'acquisto di **cannabis a pagamento**, non va bene perché:

- non riporta il consenso informato
- deve essere limitata a 30 giorni di terapia
- è necessario avere obbligatoriamente la carta di identità per poterla ritirare
- serve un ricettario speciale (ministeriale a ricalco)

cambiate AUSL/Farmacia. **Nessuna di queste richieste è legittimamente supportata dalla normativa** (si ribadisce, nella dispensazione a pagamento).

**Ho sentito che ci sono 2 tipi di cannabis Bedrocan, uno al 19%, l'altro al 22%. E' vero?**

No.

Fino a Giugno 2014 il metodo analitico strumentale della ditta Bedrocan BV per calcolare il THC, calcolava un THC del 19%; la Bedrocan BV si è accorta che questo metodo era impreciso e, con il nuovo metodo, la cannabis Bedrocan è risultata con una concentrazione del 22% di THC. NON SI TRATTA di 2 Bedrocan diversi, ma sempre dello stessa cannabis, ma con metodi analitici differenti.

L'Olanda ha risolto immediatamente aggiornando tutti i certificati in quanto la definizione "formale" 19% ha cessato di esistere. In Italia (figuriamoci) il Ministero della Salute non ha aggiornato le "carte": il valore del THC è, infatti, il parametro legale per differenziare le varie varietà di cannabis terapeutica. Ne consegue che in Italia resta legale il Bedrocan 19% e non è "contemplato" il Bedrocan 22%, che viene ribadito, è la stessa identica cosa (per chi mastica fisica quantistica, [pensi al gatto di Schrödinger](#): contemporaneamente vivo e morto. Il Bedrocan [in Italia](#) è uguale: contemporaneamente 19% e 22%).

Per questo motivo, la Bedrocan BV produce dei **certificati d'analisi** ad hoc per l'Italia in cui indica che il Bedrocan è 22% con la nuova metodica, ma anche contemporaneamente 19% con la vecchia metodica.

Quando si legge Bedrocan 19% o Bedrocan 22% in ricetta, dal Medico o dal Farmacista, si sta parlando della stessa identica cosa.

### **POST IN CONTINUO AGGIORNAMENTO CON ULTERIORI DOMANDE.**

**Scrivere la domanda nei commenti.**

Per cercare quali Farmacie italiane di Farmagalenica preparano e vendono cannabis ad uso terapeutico – medico, [cliccare QUI \(si apre nuova pagina\)](#).

Ultimo aggiornamento: 14/09/15

Questo articolo è stato pubblicato in [Farmacie](#) e contrassegnato come [farmacisti](#) da [Dr. Marco Ternelli](#). Aggiungi il [permalink \[http://www.farmagalenica.it/vendita-cannabis-in-farmacia-situazione-2015/\]](http://www.farmagalenica.it/vendita-cannabis-in-farmacia-situazione-2015/) ai segnalibri.



#### **Informazioni su Dr. Marco Ternelli**

Dr. Marco Ternelli, farmacista appassionato di Galenica, Legislazione Farmaceutica e Farmacia al banco. Autore del blog [farmalegge.blogspot.com](http://farmalegge.blogspot.com). Amministratore di [Farmagalenica.it](http://Farmagalenica.it), [Cercagalenico.it](http://Cercagalenico.it) e [Preparazionigaleniche.it](http://Preparazionigaleniche.it)

[Visualizza tutti gli articoli di Dr. Marco Ternelli →](#)

28 PENSIERI SU "VENDITA CANNABIS IN FARMACIA: SITUAZIONE 2015"



Valentina

il **7 maggio 2015 alle 22:15** scrive:

Come mai nella lista delle farmacie non ce n'è nessuna di quelle che distribuiscono la cannabis in Toscana?



**Dr. Marco Ternelli**

il **8 maggio 2015 alle 09:56** scrive:

Perché non tutte le farmacie hanno (ancora) aderito a Farmagalenica come spiegato <http://www.farmagalenica.it/aderire/>.

Piano piano si stanno aggiungendo, ma dipende dall'iniziativa della singola Farmacia.



simona

il **18 agosto 2015 alle 17:06** scrive:

Salve dottore un amico mi ha consigliato olio di cannabis per una mia grande amica che ha scoperto da 2 mesi un tumore allo stomaco mi sa dire a milano dove posso trovarlo? In attesa di risposta ringrazio anticipatamente simona



**Dr. Marco Ternelli**

il **19 agosto 2015 alle 19:12** scrive:

Salve, l'unica maniera che conosco è usare il motore di ricerca apposito cliccando su [http://www.cercagalenico.it/farmacie\\_galeniche/interne/olio-cannabis](http://www.cercagalenico.it/farmacie_galeniche/interne/olio-cannabis) e inserendo "Milano" come città di ricerca; consideri anche farmacie un po' più lontane che magari fanno consegna a domicilio.



Lorenzo

il **21 maggio 2015 alle 12:49** scrive:

Salve ,

sto cercando delle informazioni in merito alle normative per la prescrizione dei medicinali a base di cannabis.

Soffro di disturbo bipolare e depressione e vista l'inefficacia dei farmaci convenzionali, vorrei provare con la cannabis terapeutica ma mi sto scontrando con la mancanza di conoscenza in materia del mio medico di famiglia che non sa se può prescriverla, come farlo e se per la mia patologia è possibile..

Premetto che sono della provincia di Firenze per cui mi risulta la cosa sia più avanti che in altre regioni, ma vi chiedo è possibile sapere quali sono le leggi, le normative o i decreti attuativi a cui deve riferirsi il medico per le prescrizioni? Come posso fare per metterlo al corrente di quello che può fare? In particolare sostiene di non aver ricevuto nessuna circolare a riguardo, è possibile?

Grazie



**Dr. Marco Ternelli**

il 21 maggio 2015 alle 18:14 scrive:

Buongiorno,

– A PAGAMENTO la Cannabis può essere prescritta per QUALUNQUE patologia per la quale ci sia un minimo di letteratura scientifica accreditata.  
– A CARICO SSN la Cannabis può essere prescritta SOLO per le patologie riconosciute dalla Regione. E in Toscana la sindrome bipolare non è tra quelle.

Il suo Medico di base può quindi prescriverla, ma su ricetta bianca, secondo la Legge 94/98 (legge Di Bella), una legge del 1998 (quindi in vigore da quasi 20 anni).



Lorenzo

il 22 maggio 2015 alle 12:32 scrive:

Grazie della risposta Dr.,

Un altro dubbio, nel caso in cui si assuma farmaci di questo tipo è possibile guidare?

O meglio in caso si venga fermati e sottoposti ad un controllo appunto per sostanze stupefacenti, come si può giustificare?

Sa se esistono delle normative a riguardo?

Grazie



**Dr. Marco Ternelli**

il **22 maggio 2015 alle 12:58** scrive:

Buongiorno, ho aggiunto al sua domanda e risposta in fondo all'articolo. Grazie.

Pingback: [Cannabis sativa \(Bedrocan\), farmaco galenico in Farmacia - Farmagalenica](#)



zucca

il **22 giugno 2015 alle 10:55** scrive:

Buongiorno

soffro di artrosi degenerativa alla schiena ho provato di tutto anche cicli di infiltrazioni epidurali ma non ho avuto successo prendo oppiacei senza risultato.

Rientro a CARICO SSN?

grazie



**Dr. Marco Ternelli**

il **22 giugno 2015 alle 12:00** scrive:

Buongiorno,

dipende dalla regione in abita, ma molto probabilmente la risposta è no.



Gustavo

il **6 luglio 2015 alle 14:55** scrive:

Buongiorno,

Sono affetto da adenocarcinoma del colon retto

Ho letto riguardo all'uso della cannabis che farebbe ridurre la massa tumorale.

Quale sarebbe in caso la forma più indicata e le modalità e le quantità di



assunzione?

Cosa dovrebbe scrivere il medico nella ricetta?

Grazie e cordiali saluti



**Dr. Marco Ternelli**

il 7 luglio 2015 alle 12:30 scrive:

Buongiorno,

come ho detto in altri post sull'argomento, ormai le richieste di informazioni sono moltissime per cui verrà creato un post "ad hoc" con tutti i facsimili delle ricette da scaricare.

Per questioni logistiche, però, non sarà disponibile prima del 20 Luglio circa.

Brevissimamente, esistono sia l'olio che la resina: le lascio il link

<http://www.farmagalenica.it/olio-di-cannabis-terapeutico-legale-in-farmacia/>

da visionare per capire di cosa stiamo parlando.



gustavo

il 31 luglio 2015 alle 10:39 scrive:

Buongiorno Dr. Ternelli,

La ringrazio per la risposta, ho letto il link cui fa riferimento nel messaggio ed anche i facsimili delle ricette che nel frattempo ha pubblicato.

Non ho capito però l'olio che dovrei usare quale caratteristica debba avere, ossia se il principio attivo debba essere prevalentemente il THC o il CBD. secondo la sua esperienza e le sue informazioni, per il cancro al retto, cosa è più indicato? cosa debbo chiedere al medico che mi prescriva? meglio il puntare sul Bediol con THC 6.5% e CBD 7.5%? inoltre in un suo scritto ho letto che: "i pazienti che utilizzano estratti in olio di oliva ottengono benefici o effetti con l'uso di 2-3 gocce 1 o 2 volte al giorno"; questa terapia andrebbe bene nel mio caso? e per quanto tempo andrebbe ripetuta?

La ringrazio e mi scuso per le troppe domande ma ad oggi è difficile trovare informazioni precise sull'uso terapeutico della cannabis. Le auguro una buona giornata



**Dr. Marco Ternelli**

il 2 agosto 2015 alle 16:47 scrive:

Buongiorno,

l'olio di cui si parla è l'estratto alcolico ricco di CBD, quindi ottenuto dal Bediol (che ha anche THC, ma è l'unico tra quelli legalmente utilizzabili che contiene CBD in dosi apprezzabili.

La posologia che scrive è riferita all'olio di cannabis estratto in olio di oliva, ma nel campo oncologico gli studi si basano su dosi elevate di cannabinoidi, ottenibili solo con l'estratto alcolico.

La posologia DI PARTENZA è sempre di 1 – 2 gocce al giorno da incrementare man mano.

Sto aggiornando l'articolo in modo da essere chiaro e rispondere così ai tanti che, come lei, chiedono informazioni.



gustavo

il **3 agosto 2015 alle 09:44** scrive:

grazie



gustavo

il **25 agosto 2015 alle 11:36** scrive:

salve dr. Terrelli,

ho avuto dal medico che mi segue la prescrizione per il bediol secondo le indicazioni da lei fornite. la farmacia cui mi sono rivolto (trovata sul vs. sito) mi dice che però loro preparano solo composti a base di bedrocan.

cosa devo fare? su roma trovo solo quella farmacia possibile che non siano preparati per l'estratto di olio dal bediol? mi darebbe qualche suggerimento?  
grazie e buona giornata



Federica

il **2 agosto 2015 alle 19:32** scrive:

Buonasera dottore volevo chiederLe se l'uso di olio di cannabis, potesse aiutare mio nonno, anni 81, affetto da un tumore allo stomaco con inizio di metastasi ai polmoni e in tal caso quale sarebbe la terapia adeguata. Le porgo cordiali saluti.



**Dr. Marco Ternelli**

il **4 agosto 2015 alle 09:47** scrive:

Buongiorno,  
viene ampiamente discussa la capacità dell'estratto alcolico (resina) di distruggere le cellule tumorali. Ho aggiornato l'articolo <http://www.farmagalenica.it/olio-di-cannabis-terapeutico-legale-in-farmacia/> per dare maggiori informazioni e chiarezza.



Valerio79

il **24 agosto 2015 alle 22:31** scrive:

Buongiorno Dottore,  
A mio padre è stato diagnosticato un adenocarcinoma polmonare con metastasi cerebrali e dopo 10 radioterapie ed una chemioterapia il suo fisico non sta rispondendo come si sperava, pertanto lo vogliono dimettere e attivare un hospice a domicilio. Sono un mese che mi documento sul trattamento dell'olio di cannabis per il trattamento delle neoplasie ma è veramente difficile trovare un medico che ti prescriva la ricetta perché non conoscono né il dosaggio né quale tipologia di cannabis utilizzare. Pertanto le volevo chiedere quale tipologia di olio devo farmi prescrivere per la patologia che ha mio padre e quante gocce deve iniziare a prendere.  
Grazie



**Dr. Marco Ternelli**

il **25 agosto 2015 alle 11:20** scrive:

Buongiorno,  
quello che viene consigliato è l'uso del Bedrocan per l'alta concentrazione di THC (la migliore sarebbe un mix di Bedrocan e Bediol, ma sono difficilmente trovabili in questo momento).  
Quello poi a cui si riferisce non è in realtà l'olio (termina usato

impropriamente, che si riferisce ad un estratto in olio di oliva), ma una resina.

Posto che a dose e quantità varia da persona a persona e (davvero) deve essere un Medico a valutare volta per volta, le indicazioni che si trovano sono di iniziare con 1 goccia al giorno incrementando man mano che si sviluppa tolleranza.



Valentina

il **24 agosto 2015 alle 23:10** scrive:

Scusa se mi permetto, ma credo che per una situazione così delicata dovresti rivolgerti a un medico e pure bravo. Se posso darti un consiglio, a quanto mi risulta il luogo più all'avanguardia nella prescrizione della cannabis è il reparto di terapia antalgica dell'ospedale Santa Chiara di Pisa. Devi farti fare una prescrizione dal medico di base per "visita antalgica" e chiamare per prenotare una visita con la ricetta in mano. Io non mi sono trovata bene perché la mia patologia non rientra fra quelle che traggono beneficio dalla cannabis, ma so di molte persone che sono rinate, almeno nella terapia del dolore per la quale viene prescritta la cannabis.



gustavo

il **26 agosto 2015 alle 11:51** scrive:

salve dr. Ternelli,  
ho avuto dal medico che mi segue la prescrizione per il bediol secondo le indicazioni da lei fornite. la farmacia cui mi sono rivolto (trovata sul vs. sito) mi dice che però loro preparano solo composti a base di bedrocan.  
cosa devo fare? su roma trovo solo quella farmacia possibile che non siano preparati per l'estratto di olio dal bediol? mi darebbe qualche suggerimento? grazie e buona giornata

**Dr. Marco Ternelli**

il **26 agosto 2015 alle 21:17** scrive:

Salve,

il Bediol è praticamente introvabile in questo momento, lo si attende a giorni (speriamo...), forse intendeva questo la Farmacia.  
Valuti comunque di rivolgersi anche ad altre farmacie più lontane, magari alcune hanno la consegna a domicilio.



gustavo

il **28 agosto 2015 alle 11:45** scrive:

Egr. Dr. Ternelli, la farmacista intendeva proprio che non preparano il composto a base di bediol.

Non ho problemi ad ordinare on line rivolgendomi ad un'altra farmacia solo mi preme non perdere altro tempo.

Potrebbe gentilmente indicarmi chi di sicuro, in base alla sua esperienza e magari conoscenza personale, sia in grado di aiutarmi? potrei fare l'ordine oggi stesso e spedire la ricetta.  
la ringrazio e la saluto cordialmente



**Dr. Marco Ternelli**

il **29 agosto 2015 alle 15:47** scrive:

Buongiorno,

la buona notizia è che da lunedì alcune farmacie avranno il Bediol!

Esegua una ricerca cliccando su questo link

[http://www.cercagalenico.it/farmacie\\_galeniche/interne/olio-bediol](http://www.cercagalenico.it/farmacie_galeniche/interne/olio-bediol) e si rivolga a quelle verdi per andare a colpo sicuro



ornella ghiori

il **14 settembre 2015 alle 17:21** scrive:

Egr. Dr. Ternelli, le chiedo quale iter dovrei seguire per far prescrivere "cannabis" per un parente anziano (affetto da neuropatia per schiacciamento vertebre), tramite s.s.n., oppure a pagamento? Abito in Toscana, provincia Firenze.  
La ringrazio e saluto cordialmente.



**Dr. Marco Ternelli**

il **14 settembre 2015 alle 21:36** scrive:

Buongiorno,

per la Toscana mi risulta che per il dolore neuropatico sia possibile prescriberla a carico SSN. Dovrebbe informarsi dal suo medico curante o presso la sua AUSL.

Nel caso non sia possibile, può comunque richiederla a pagamento al suo medico curante che le redigerà una ricetta "bianca".